

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età - ONU Italia

L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite mira a "garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti e per tutte le età". La salute è uno degli aspetti fondamentali per lo sviluppo sostenibile e per il miglioramento delle condizioni di vita a livello globale.

Tuttavia, nonostante i progressi compiuti negli ultimi decenni, permangono sfide significative a livello mondiale.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nel 2020 circa 15 milioni di persone nel mondo sono morte a causa di malattie non trasmissibili, come malattie cardiovascolari, diabete, malattie respiratorie croniche e tumori, molte delle quali sono prevenibili.

A queste si aggiungono le malattie infettive, come HIV, malaria e tubercolosi, che continuano a colpire milioni di persone, specialmente nei paesi a basso e medio reddito.

La salute materno-infantile è un altro aspetto fondamentale dell'obiettivo: ogni anno circa 5 milioni di bambini muoiono prima di raggiungere i 5 anni di età, per cause principalmente prevenibili come malnutrizione, infezioni respiratorie.

Le complicazioni durante la gravidanza e il parto causano ancora la morte di 810 donne ogni giorno.

Le principali cause della scarsa salute globale derivano da una combinazione di fattori sociali, economici e ambientali. Tra questi, la povertà e le disuguaglianze socio-economiche rappresentano una delle principali sfide, poiché le persone che vivono in condizioni di povertà hanno un accesso limitato ai servizi sanitari e spesso risiedono in ambienti con infrastrutture sanitarie carenti.

Inoltre, l'accesso a cure sanitarie di qualità è un problema diffuso, specialmente nei paesi in via di sviluppo, dove mancano strutture adeguate, farmaci essenziali e personale sanitario qualificato.

I comportamenti a rischio, come fumo, sedentarietà e cattiva alimentazione, sono anch'essi tra le principali cause di malattie non trasmissibili, con politiche sanitarie insufficienti a contrastare questi fattori. I cambiamenti climatici, inoltre, stanno contribuendo a peggiorare le condizioni di salute in molte regioni vulnerabili, con l'inquinamento atmosferico e i disastri naturali che minacciano la salute globale.

Per raggiungere l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030, che promuove la salute e il benessere per tutti, è necessario un impegno globale su più fronti. Una delle soluzioni più urgenti è migliorare l'accesso ai servizi sanitari di base, garantendo che tutti possano ricevere cure sanitarie di qualità e a costi accessibili. Ciò implica l'espansione delle infrastrutture sanitarie, la formazione di professionisti e l'adozione di politiche sanitarie inclusive. È altresì fondamentale promuovere la prevenzione e la salute pubblica, attraverso politiche che incoraggino stili di vita sani, come l'educazione alimentare, il controllo del consumo di alcol e tabacco, e la promozione dell'attività fisica. Le campagne di sensibilizzazione svolgono un ruolo chiave nel ridurre i fattori di rischio legati alle malattie non trasmissibili.

Inoltre, affrontare le disuguaglianze sociali ed economiche è essenziale, assicurando che le popolazioni più vulnerabili, come donne, bambini e persone con disabilità, abbiano accesso a servizi sanitari di alta qualità e a una rete di sicurezza sociale.

Infine, la sostenibilità ambientale è un altro aspetto fondamentale, poiché la riduzione dell'inquinamento e delle emissioni di gas serra, insieme alla protezione dell'ambiente, migliora direttamente la salute. Le politiche di salute pubblica devono quindi includere misure per combattere il cambiamento climatico e migliorare la qualità dell'aria e dell'acqua.

In conclusione, garantire la salute e il benessere per tutti richiede politiche mirate, innovazione nel settore sanitario e una maggiore cooperazione internazionale. Sebbene le soluzioni siano alla portata di mano, è essenziale che tutti i paesi, specialmente quelli con risorse limitate, ricevano il supporto necessario per attuare i cambiamenti strutturali che migliorano l'accesso alle cure, riducono le disuguaglianze e promuovono stili di vita sani e sostenibili.

Sara Macrí, IV BL